

Le antiche *Celadusse*, con *Zuri* (Insula Azurorum), donata da Pietro Krešimir nel 1059, al monastero di San Giovanni di Zaravecchia; più tardi, l'isola di Zuri appartenne a Zara; dall'anno 1357, a Sebenico; e *Kaprije* (V. „Le isole di Caprie, Cacan ed Orut e gli scogli di Mišjak ed Obočan“ del Sac. Pietro Kaer — Zara — Tip. S. Artale 1901).

Fra le appartenenze del distretto sono rimarchevoli le borgatelle di:

Capocesto (Primošten), con un fortilizio, di cui vedonsi gli avanzi, ricordato dal Sanudo, nelle sue memorie. — „Caput-Gistum“, come Histum nell'insulario di Zara; — voce che ritiensi fenicia e significa Scoglio-Oltre, come Primošten (priko mosta) significa: oltre il ponte.

Rogoznica, presso l'antica penisola di Diomede (Hillis) e la Punta Planca (sl. Ploča), nota pel mare agitato, ha un porto bello e sicuro. — Il nome di Rogoznica, vuolsi derivi da „Rogoz“, canna palustre (*Carex acuta**). — Il paese di Rogoznica è sito sull'isola di Kopar, prima completamente nuda ed imboscata con pini, appena nel periodo della Gerenza Comunale di Sebenico, nell'anno 1894 e seguenti, contemporaneamente agli altri impianti fatti nei dintorni di Sebenico.

A Rogoznica, dovrebbe venir studiato il piccolo *lago di Galešnica*, quasi ignoto (V. „Varoš Rogoznica kod Šibenika“ di Dinko Sirovica, nel giornale „Seljak“ di Zara N.o 2 e seguenti, anno 1894). Il piccolo lago ritiensi sorto in un cataclisma tellurico; l'acqua vi è sempre allo stesso livello, nè alcuno la beve. Sostiensi che l'acqua stessa ogni dieci anni cambi colore e diventi lattea; ed allora i pesci, che vengono appositamente importati, periscono tutti.

Stretto (Tiesno); capoluogo dell'isola di Morter, col santuario della Madonna di Caravaggio, che trasse il nome dal celebre santuario di Lombardia (V. „Il Santuario della Madonna di Caravaggio, nella borgata di Stretto, sull'isola di Morter in Dalmazia“ del Sacerdote Pietro Kaer — Treviglio — Tipografia Messaggi — 1897). — Negli ultimi anni, il territorio di Stretto ebbe a soffrire per la filossera che ne distrusse i vigneti, molti dei quali sono di proprietà della Mensa Vescovile di Sebenico.**) — Sull'isola di Morter vedonsi dei ruderì nel mare, che gli abitanti chiamano „Gradina“ e ritengono, opinione strana davvero — gli avanzi dell'antica „Colentum“ (?), senza alcun documento che possa alla stessa servir di suffragio.

*) Mons. Fosco, nel Foglio Diocesano della Curia di Sebenico, a XII (1893) pag. 63, ritiene invece che il nome sia di origine fenicia da „Ragaz“ che significa terremoto. Il suolo, da tutte le apparenze è diffatti un suolo vulcanico ed ogni indizio fa credere che lo scoglio attuale siasi in un'epoca remota staccato dal continente.

**) Mons. Fosco nel Foglio Diocesano di Sebenico anno XII (1893) pag. 56, ritiene che nelle pertinenze del Comune di Stretto, *Morter*, *Betina*, *Gezerà* e *Hramina* abbiano nomi di origine ebraico-fenicia. *Morter*, da Maratha, amarezza; *Betina*, da Betim abitazione; *Gezerà*, il cui nome non può provenire dallo slavo, perchè un lago in tutta l'isola non esiste, e quindi ritiene derivi da Gezer, terra sterile; *Hramina* da Haramim, reti.